



Senato
Accademico

Seduta del

31 GEN. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 31 gennaio alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0005711 del 26 gennaio 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis (entra alle ore 15.45), prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof. ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioli, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 15.59), prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni (entra alle 15.59), prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, Prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Tiziana Germani (entra alle ore 16.01), Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi (entra alle ore 16.21), Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, prof. Irene Bozzoni, i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, prof. Antonello Folco Biagini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

31 GEN. 2017

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Franco Di Stefano)

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA – ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CLASSICAL ARCHAEOLOGY – ARCHEOLOGIA CLASSICA – LM-2 – EROGATO IN LINGUA INGLESE – IN MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA – INTERATENEOP CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA UNITELMA SAPIENZA, UNIVERSITÀ TELEMATICA ANNO ACCADEMICO 2017-2018 – STIPULA CONVENZIONE TRA LE UNIVERSITÀ PARTNER

Il Presidente comunica che la Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia, nella seduta del 13 gennaio 2017, ha approvato, per l'anno accademico 2017-2018, la proposta di istituzione di un corso di laurea magistrale Interateneo con l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica in **Classical Archaeology – Archeologia classica – LM-2** – in lingua inglese ed erogato in modalità prevalentemente a distanza – e la relativa Convenzione.

Il Presidente fa presente che l'ordinamento del corso di studio in argomento è stato esaminato dalla Commissione Didattica di Ateneo che, nella riunione del 17 gennaio 2017, ha espresso il seguente parere:

"...omissis... il Presidente ...omissis... pone in votazione le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2017-2018.

...omissis...

<i>WW</i>	<i>Corso Interateneo</i>	<i>Classical Archaeology – Archeologia classica</i>
	<i>classe</i>	<i>LM-2</i>
	<i>Lingua di erogazione</i>	<i>Inglese</i>
	<i>Modalità di erogazione della didattica</i>	<i>Prevalentemente a distanza</i>
<i>Z.6</i>	<i>Facoltà</i>	<i>Lettere e Filosofia</i>
	<i>Dipartimento</i>	<i>Scienze dell'antichità</i>
	<i>Atenei coinvolti</i>	<i>Sapienza – Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica</i>
	<i>Ateneo sede amministrativa</i>	<i>Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica</i>
	<i>Documento di progettazione</i>	<i>Compilazione a cura dell'Ateneo partner</i>



Senato
Accademico

Seduta del

31 GEN. 2017

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Franco Di Sano)

Senato Accademico	<i>Delibera del Dipartimento</i>	<i>È stata acquisita agli atti dei competenti uffici dell'AROF</i>
Seduta del	<i>Delibera della Facoltà</i>	<i>È stata acquisita agli atti dei competenti uffici dell'AROF</i>
	<i>Scheda SUA</i>	<i>Compilazione a cura dell'Ateneo partner</i>

Osservazioni di merito: il corso di studio è proposto come Interateneo con l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica, che è, altresì, la sede amministrativa del corso. Al momento è pervenuto il solo ordinamento didattico, che appare congruo con la vigente normativa.

La predisposizione della ulteriore documentazione è a carico dell'Ateneo partner, che provvederà ad acquisire i necessari pareri e a trasmetterli a Sapienza in tempo utile per la loro approvazione da parte degli Organi Collegiali. Pertanto, la CDA limita il proprio parere alla mera adesione alla proposta di istituzione.

La proposta è approvata all'unanimità.”

Il suddetto parere, unitamente alla documentazione inviata all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio dalla competente struttura didattica, è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione di Ateneo, che relazionerà il proprio parere nella presente seduta.

Il Presidente informa, inoltre, che l'ordinamento del Corso e la relativa Convenzione, in base alle procedure vigenti, saranno trasmessi, per la relativa approvazione, al MIUR ed al CUN, dopo la sottoscrizione della Convenzione stessa da parte di entrambe le Università partner, l'acquisizione del parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo, delle Parti Sociali a livello di Ateneo e del CRUL e dopo che il Manager Didattico di Ateneo e il Settore Progettazione Formativa ne avranno completato l'inserimento in Banca Dati RAD.

Tutto ciò premesso, il Presidente, nel far presente che analoga relazione è stata presentata al Consiglio di Amministrazione, invita il Senato Accademico a deliberare, per la parte di propria competenza.

Allegati quale parte integrante:

- 1) verbale della Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- 2) ordinamento del corso di studio Interateneo;
- 3) Convenzione.



Senato
Accademico

Seduta del

31 GEN. 2017

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 8/17

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTI** i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 12 dicembre 2016, n. 987;
- VISTA** la delibera della Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia del 13 gennaio 2017;
- VISTO** l'ordinamento del corso di studio di cui in epigrafe;
- VISTA** la Convenzione;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella riunione del 17 gennaio 2017;
- CONSIDERATO** che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha esaminato la sostenibilità dei settori scientifico disciplinari nelle attività caratterizzanti e ne ha rilevato l'adeguatezza;
- VISTA** la delibera n. 43/17 del 31 gennaio 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione per l'a.a. 2017/2018 del corso di studio Interateneo con l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica, in *Classical Archaeology – Archeologia classica – LM-2* – in lingua inglese ed erogato in modalità prevalentemente a distanza, e approvato la relativa convenzione;

Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Letizia, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Vito, Del Prato, Desideri, Fucile, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Ferri, Germani, Marotta, Maioli, Bianchi, Cofone, Catananti, Folchi, Mosca

DELIBERA

- di istituire, per l'anno accademico 2017-2018, il seguente corso di studio Interateneo con l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica :
 - *Classical Archaeology – Archeologia classica – LM-2* – in lingua inglese ed erogato in modalità prevalentemente a distanza;



Senato
Accademico

Seduta del

31 GEN. 2017

- di approvare, per quanto di competenza, la Convenzione tra Sapienza e l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica.

L'istituzione del suddetto corso di studio è subordinata al completamento dell'inserimento nella Banca Dati RAD, all'acquisizione del parere favorevole delle Parti Sociali a livello di Ateneo e del CRUL. L'ordinamento approvato e la relativa Convenzione, debitamente sottoscritta dai Rettori di entrambe le Università partner, in base alle procedure vigenti, saranno trasmessi per l'approvazione al MIUR ed al CUN.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musta D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

FACOLTÀ
DI LETTERE E FILOSOFIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

VERBALE DI RIUNIONE TELEMATICA DELLA GIUNTA

Il giorno **13 GENNAIO 2017** alle ore 11:40, si è riunita telematicamente la Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia, presieduta dal Preside prof. Stefano Aspertì per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali riunioni del 21/11/2016 e del 20/12/2016;
- 2) Proposta di attivazione, a partire dall'a.a. 2017-18, di un Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo Unitelma - Sapienza in modalità telematica e in lingua inglese nella classe di Laurea magistrale LM-2;
- 3) Approvazione Corso di Alta Formazione dal titolo "Livestreaming multicamera per lo spettacolo".

ALFONZETTI Beatrice	P	DEL ZOTTO Carla	P	PETRUCCIANI Stefano	P	PUNZI Arianna	P
ASPERTI Stefano	P	DI DONATO Mauro	P	PIERGUIDI Stefano	P	RIGHETTI Marina	P
BELLAVIA Sonia	P	DI MARTINO Claudia	P	PIRAS Giorgio	P	RONCHETTI Barbara	P
BIAGETTI Maria Teresa	P	FRONTEROTTA Francesco	P	POLLO Simone	P	SOLIMINE Giovanni	P
BORGIA Emanuela	P	LIPPOLIS Enzo	P	POMPEO Flavia	P	VOLPINI Paola	P
CAMPANELLI Maurizio	P	LO TURCO Bruno	P	PREVIDI Benedetta	P		
CAPOFERRO Riccardo	P	MASTRANGELO Matilde	P	PRIZIVALLI Emanuela	G		
CAPUTO Daniele	P	MILANETTI Giorgio	P	PROIETTO Leonardo	P		

Sono presenti i membri indicati con la lettera P (27).

Membri effettivi 29; base quorum 28; quorum 15; presenti 27; la seduta è validamente costituita. Partecipa il Vice Preside vicario prof. Luigi Marinelli. Partecipa il Vice Preside prof. Emidio Spinelli. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Coordinatore dell'Ufficio di Facoltà dott. Roberto Mosca.

...OMISSIS...

- 2) Proposta di attivazione, a partire dall'a.a. 2017-18, di un Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo Unitelma - Sapienza in modalità telematica e in lingua inglese nella classe di Laurea magistrale LM-2.

Il Preside riassume la questione relativa all'attivazione, in base ad una specifica richiesta del Magnifico Rettore della Sapienza prof. Eugenio Gaudio e del Magnifico Rettore di Unitelma Sapienza prof. Francesco Avallone, di un nuovo Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo in modalità



Pag. 2 di 2

telematica e in lingua inglese nella classe di Laurea Magistrale LM-2, e illustra la relativa delibera assunta in data 11 gennaio 2017 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, che ha approvato all'unanimità la proposta di attivazione e ha esplicitato il progetto di ordinamento del nuovo corso, incentrato sull'Archeologia classica. La delibera del Dipartimento viene inviata a tutti i partecipanti all'odierna riunione telematica affinché possano analizzare nel dettaglio il progetto. Il Preside ne mette quindi ai voti l'approvazione. Alla scadenza del tempo per la votazione la Giunta ha approvato all'unanimità la proposta di attivazione del corso in oggetto, denominato Classical Archaeology (Archeologia classica, classe LM-2 Archeologia), il relativo ordinamento e la relativa convenzione da stipulare con Unitelma Sapienza, che ne prevede la preponderante erogazione a distanza e in lingua inglese.

La presente delibera, essendo stata portata per iscritto a conoscenza di tutti i partecipanti, è da considerarsi letta e approvata seduta stante.

...OMISSIS...

Il Segretario verbalizzante
Dott. Roberto Mosca





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica UNITELMA SAPIENZA
Nome del corso in italiano	Archeologia classica(IdSua:1539958)
Nome del corso in inglese	Classical Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS						
Organo Collegiale di gestione del corso di studio						
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
	Nessun docente attualmente inserito					
Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati					
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito					
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito					

Il Corso di Studio in breve

**QUADRO A1.a**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Archeologo****funzione in un contesto di lavoro:**

Le competenze di conoscenza del patrimonio archeologico nelle diverse declinazioni, associate alla capacità di contestualizzazione storico-letteraria di monumenti e manufatti, prevista dal corso di studi, consente ai laureati l'attribuzione di una serie di funzioni nello studio delle società passate e delle relazioni che queste hanno avuto tra loro e con l'ambiente a partire dalla cultura materiale, attraverso un processo di recupero, analisi e interpretazione di queste tracce secondo metodologie che ne consentono la ricostruzione dei modi di vita e la loro evoluzione nel tempo.

In particolare, l'archeologo:

- conduce con funzioni di responsabilità indagini archeologiche, dalla fase di indagine preliminare (analisi delle fonti e della bibliografia precedente, preesistenti segnalazioni di emergenze, prospettive) al vero e proprio intervento sul campo (riconoscimento e scavo),
- collega le testimonianze della cultura materiale al contesto storico-culturale di riferimento;
- programma e cura attività di inventariazione, classificazione, catalogazione dei reperti archeologici provenienti da indagini sul terreno e/o custoditi in depositi delle soprintendenze, musei e collezioni, secondo gli standard nazionali e regionali, favorendone la pubblica fruizione, anche con l'ausilio di moderni strumenti informatici,
- realizza ed interpreta la documentazione grafica, cartografica e fotografica relativa ai siti ed ai reperti archeologici, anche utilizzando strumenti tecnologici in rapida evoluzione;
- sviluppa idee progettuali utili all'approfondimento della ricerca ma anche alla gestione ed alla tutela (valorizzazione e fruizione) del patrimonio archeologico.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite consentono al laureato una piena operatività nel campo della gestione del patrimonio archeologico, sia in termini di collaborazione con enti di ricerca e di tutela, sia nella direzione di scavi archeologici, di progetti di documentazione, di musei e di parchi archeologici. La formazione composta anche sotto il profilo storico-letterario permette

piena operatività nei progetti di ricerca su scala nazionale ed internazionale.

Nel campo della valorizzazione del patrimonio e della comunicazione, sarà possibile accedere a funzioni di guida turistica, di collaborazione ad attività di comunicazione, anche nel campo dell'editoria specializzata nel settore.

L'archeologo possiede:

- conoscenza specialistica delle discipline e delle metodologie di intervento archeologiche;
- buona conoscenza delle discipline storiche, letterarie e storico artistiche utili a contestualizzare i resti della cultura materiale del passato;
- buona conoscenza degli strumenti utili alla lettura delle fonti e della bibliografia concernente siti e reperti archeologici, ovvero di una o più lingue antiche e di due o più lingue dell'UE;
- adeguata conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale di settore;
- competenze tecniche e normativa relative all'inventariazione, alla schedatura, alla classificazione, alla catalogazione, alla documentazione grafica e fotografica di siti e reperti;
- capacità di operare con programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- capacità di progettare nuovi percorsi di ricerca e operazioni di gestione e tutela del patrimonio interagendo anche con altre figure professionali.

sbocchi occupazionali:

La preparazione acquisita dal laureato consente:

- di collaborare e inserirsi nelle Istituzioni pubbliche e private preposte alla tutela e alla gestione del patrimonio archeologico - culturale nazionale e internazionale;
- di assumere la direzione di musei e parchi archeologici;
- di essere responsabile della gestione di progetti finalizzati alla conoscenza, conservazione e fruizione dei beni archeologici presso enti e istituzioni pubbliche e private e presso società private specializzate nella progettazione e gestione di programmi di cooperazione nazionale e internazionale per la promozione del patrimonio archeologico e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini turistici;
- di condurre ricerche sul terreno (scavi, prospezioni di superficie), su incarico degli enti preposti alla tutela, sia come singoli sia nell'ambito di attività svolte da associazioni professionali;
- di svolgere attività nel campo della comunicazione, sia a mezzo stampa che attraverso strumenti multimediali, relativa a temi archeologici;
- di partecipare a concorsi per guida turistica e assumere incarichi professionali specifici anche in ambito internazionale;
- accedere agli specifici Dottorati e Master di II livello.

I laureati potranno dunque essere inseriti con funzioni di responsabilità in:

- a) organizzazione di attività complesse in più settori culturali;
- b) attività di ricerca (dottorati, enti di ricerca pubblica e privata);
- c) lavoro sul territorio come specialisti dell'intermediazione culturale;
- d) collaborazione con case editrici, giornali e media specializzati;
- e) progetti di cooperazione nazionale e internazionale;
- f) tutela dei beni culturali;
- g) valorizzazione dei beni culturali in territorio nazionale e internazionale, anche a fini turistici.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono richiesti i seguenti requisiti di accesso: Laurea o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero, purché siano attuate le condizioni di seguito elencate.

Almeno 30 CFU (3 esami per le lauree quadriennali) maturati nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari sottoelencati:

L-ANT/01 Preistoria e protostoria;

L-ANT/04 Numismatica;

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche;

L-ANT/07 Archeologia classica;

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale;

L-ANT/09 Topografia antica;

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica;

L-OR/02 Egittologia e civiltà copta;

L-OR/03 Assiriologia;

L-OR/04 Anatolistica;

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico;

L-OR/06 Archeologia fenicio punica;

L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana;

L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale; L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale.

Almeno 60 CFU (5 esami per le lauree quadriennali) maturati nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari sottoelencati:

da L-ANT/01 a L-ANT/10; L-ART/01, L-ART/04; da L-FIL-LET/01 a L-FIL-LET/12; L-LIN/01; da L-OR/01 a L-OR/18; da L-OR/20 a L-OR/23; M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02; M-STO/01, da M-STO/06 a M-STO/09; da BIO/01 a BIO/05, BIO/07, BIO/08, BIO/10; da CHIM/01 a CHIM/06, CHIM/12, FIS/07; GEO/01, GEO/02, GEO/04, GEO/07, GEO/08, GEO/09, GEO/11; ICAR/06, ICAR/15, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19; ING-INF/05; IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/14; SPS/05, SPS/13, SPS/14.

Per l'ammissione al corso si richiede un livello di conoscenza dell'inglese di livello B2.

La definizione delle modalità per la verifica della adeguatezza della preparazione viene rinviata al regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/01/2017

L'offerta formativa mira ad un approfondimento della preparazione conseguita con il curriculum di studi di primo livello con particolare riferimento all'acquisizione di metodologie e di competenze che consentano un approccio critico al singolo dato, correttamente classificato, in prospettive di maggiore respiro. Mira, inoltre, a sviluppare capacità di ricerca individuale in relazione col dibattito scientifico a livello internazionale.

La struttura articolata dell'offerta formativa consente ai laureati magistrali di acquisire, oltre a conoscenze tecnico-scientifiche specifiche individuali, adeguate competenze professionali nelle culture dell'Italia antica dalla preistoria al medioevo, con particolare riferimento a Roma e alla cultura e civiltà romana.

Particolare rilievo assume nel contesto dell'offerta formativa l'elaborazione di una tesi di laurea recante un contributo originale al progresso delle conoscenze.

Per raggiungere tali finalità il corso, articolato in percorsi che saranno definiti nel regolamento del Corso di Studio, è articolato nelle seguenti attività formative:

- conoscenze avanzate di storia, lingue e letterature antiche con particolare riferimento alla lingua greca e latina, fino al medioevo
- conoscenze avanzate in specifici settori archeologici e storico-artistici, fino al medioevo
- conoscenze avanzate in alcune discipline naturalistiche applicate all'archeologia
- conoscenze avanzate di informatica applicata all'archeologia
- conoscenze avanzate nel campo del restauro e della museologia

Il percorso formativo è articolato in modo da sviluppare capacità di conoscenza individuale in settori ben definiti delle Scienze archeologiche, tali da consentire allo studente di intendere le problematiche che si sviluppano nell'attuale dibattito scientifico internazionale. Per raggiungere tali finalità sono previste le seguenti attività formative:

- conoscenze avanzate di storia, lingue e letterature antiche fino al medioevo
- conoscenze avanzate in specifici settori archeologici e storico-artistici fino al Medioevo
- conoscenze avanzate in alcune discipline naturalistiche applicate all'archeologia
- conoscenze avanzate di informatica applicata all'archeologia
- conoscenze avanzate nel campo del restauro e della museologia

La tesi di laurea che conclude il percorso formativo deve costituire un contributo originale al progresso delle conoscenze in campo archeologico. Per la definizione del tempo riservato allo studio individuale si rinvia a RD.

QUADRO A4 b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato possiede una elevata conoscenza delle civiltà antiche con competenze specialistiche nel settore dell'Archeologia Classica nei suoi diversi aspetti storico -culturali e alla luce delle più recenti acquisizioni in campo archeologico.

In particolare i laureati in Archeologia avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- storia, lingue e letterature antiche
- specifici settori archeologici e storico-artistici
- alcune discipline naturalistiche applicate all'archeologia
- informatica applicata all'archeologia
- restauro e museologia

Tali competenze sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni teoriche, attività formative pratiche, preparazione di tesine e dell'elaborato finale.

La verifica avviene per mezzo di esami, scritti o orali, attività tutorate e discussione dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali del corso saranno in grado di condurre attività lavorative e di ricerca di livello avanzato in forma sia individuale sia come parte di gruppi in ambiti fortemente segnati dall'aspetto multidisciplinare entro una prospettiva culturale di ampio spettro (archeologia, storia, storia dell'arte, filologia, scienze naturali, informatica). Inoltre, saranno in grado di sviluppare capacità di risolvere problemi relativamente alla progettazione, alla gestione e al monitoraggio di programmi di ricerca e ad interventi nell'ambito dei beni culturali, anche in ambito internazionale.

Tali capacità sono acquisite principalmente attraverso un'attiva partecipazione alla fase di apprendimento teorico, alle attività formative pratiche, alla predisposizione di tesine e dell'elaborato finale.

La verifica viene effettuata attraverso esami di profitto, discussione dell'elaborato finale, valutazione

- dell'impegno e della capacità dimostrati nella partecipazione alle altre attività formative.
- Un importante strumento didattico potranno essere tirocini attivati presso Enti esterni in base a specifiche convenzioni.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La formazione del laureato gli consente di operare in diversi campi del terziario avanzato connessi ai beni culturali prendendo decisioni ed esprimendo pertinenti giudizi sulle principali tematiche delle aree interessate, assumendosi la responsabilità di ogni intervento, individuale e collettivo, anche in contesti europei ed internazionali. Tale capacità risulta efficace anche nel confronto dialettico con l'attività di altri specialisti che cooperano alla realizzazione multidisciplinare della ricerca.

La verifica dell'autonomia raggiunta viene effettuata attraverso esami di profitto e attraverso la valutazione del grado di partecipazione attiva e capacità di prendere decisioni durante la partecipazione alle altre attività formative pratiche, oltre che al momento di realizzazione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative

Alla fine del loro percorso i laureati saranno in grado di operare in un ambiente lavorativo nazionale e internazionale, caratterizzato dal lavoro di squadra, interagendo positivamente con i colleghi e con gli interlocutori esterni. Dovranno perciò essere in grado di organizzare e comunicare chiaramente il proprio pensiero e la propria attività specificamente in ambito archeologico.

Esercitazioni e attività tutorate saranno allo stesso tempo strumento didattico e metodo di verifica.

Capacità di apprendimento

Alla fine del loro percorso i laureati possiedono le conoscenze necessarie e la consapevolezza critica per orientarsi in un percorso autonomo di ulteriore formazione in ambito internazionale (Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello) o per affrontare il mondo del lavoro. In termini più generali, il laureato ha capacità di prendere decisioni, di coordinare il lavoro di altri e di rapportarsi con specialisti di altri settori. Il laureato è in grado di aggiornare le proprie conoscenze con l'evoluzione degli studi sulla società e sulla civiltà di riferimento utilizzando piattaforme informatiche di ambito internazionale (life-long learning).

Tali capacità di apprendimento sono acquisite per mezzo della partecipazione a lezioni telematiche, ad attività formative sottoposte a tutoraggio e per mezzo della predisposizione di tesine e dell'elaborato finale.

La verifica avviene in sede di esame e nella discussione dell'elaborato presentato per la prova finale.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/01/2017

La prova finale (24 crediti) consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi scritta su un tema approvato dal docente di una disciplina del Corso di Studio, secondo modalità definite nel relativo regolamento.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica UNITELMA SAPIENZA
Nome del corso in italiano	Archeologia classica
Nome del corso in inglese	Classical Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"			
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarnico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	---------------------

Nessun docente attualmente inserito

Sezione in preparazione

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Nessun nominativo attualmente inserito

Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

Nessun nominativo attualmente inserito

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Errore: nessuna SEDE attualmente inserita

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida per i corsi di studio non telematici

Linee guida per i corsi di studio telematici

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	6	6	-
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	6	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	30	48	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/08 Antropologia ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica	0	6	-
Archeologia e antichità orientali	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	settore		CFU		minimo da D.M. per l'ambito
			min	max	
	BIO/08 - Antropologia				
	ICAR/19 - Restauro				
	INF/01 - Informatica				
	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria				
	L-ANT/02 - Storia greca				
	L-ANT/03 - Storia romana				
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichita' italiche				
	L-ANT/07 - Archeologia classica				
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale				
	L-ANT/09 - Topografia antica				
Attività formative affini o integrative	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica		12	18	12
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale				
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna				
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro				
	L-FIL-LET/01 - Civiltà egée				
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina				
	L-OR/04 - Anatolistica				
	L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico				
	L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica				
	L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana				
	L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran				

Totale Attività Affini

12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

108 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Motivazioni dell'inserimento anche nelle attività affini di settori previsti dalla classe LM-2 in quelle caratterizzanti (L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/01, L-ART/04, BIO/08, ICAR/19, INF/01, L-OR/06, L-OR/11): consentire agli studenti di utilizzare al meglio offerta didattica disponibile nell'ambito delle discipline specifiche del settore archeologico, storico-antico e delle discipline naturalistiche.

Note relative alle attività caratterizzanti



CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA .L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E UNITELMA SAPIENZA, UNIVERSITÀ TELEMATICA, PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEZO IN "CLASSICAL ARCHAEOLOGY – ARCHEOLOGIA CLASSICA", CLASSE LM-2, EROGATO IN MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA.

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (nel seguito denominata Sapienza), con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, nella persona del proprio Rettore pro tempore e legale rappresentante, Prof. Eugenio Gaudio,

e

l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica (nel seguito denominata Unitelma Sapienza), con sede in Roma, Viale Regina Elena 295, 00161 Roma, C.F. 08134851008 nella persona del proprio Rettore pro tempore e legale rappresentante, Prof. Francesco Avallone,

PREMESSO

- ❖ che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", ed in particolare l'articolo 3, consente alle Università italiane, sulla base di apposite convenzioni, di rilasciare titoli di studio congiuntamente con altri Atenei italiani;
- ❖ che le Università partner intendono istituire ed attivare il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Classical Archaeology – Archeologia classica" (classe LM-2), erogato in modalità prevalentemente a distanza, da qui in avanti denominato "Corso";
- ❖ che è pertanto necessario definire le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso;
- ❖ che Delegati ed Esperti delle Parti hanno definito il progetto formativo e il correlato Ordinamento Didattico del Corso;
- ❖ che il predetto Ordinamento è stato approvato da Unitelma Sapienza, dal Senato Accademico, con deliberazione del 10 gennaio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione e da Sapienza", dal Senato Accademico, con deliberazione n. e dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1- Oggetto

Le Università convenzionate convengono di istituire ed attivare, dall'anno accademico 2017-2018, il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Classical Archaeology – Archeologia classica" (classe LM-2), erogato in modalità prevalentemente a distanza.

Articolo 2 – Strutture Didattiche del corso

Il Corso afferisce ai seguenti Dipartimenti:

- a) Scienze giuridiche ed economiche – Unitelma Sapienza – Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi;
- b) Scienze dell'Antichità – Sapienza

Tali strutture si impegnano ad assicurare il sostegno al progetto formativo mediante l'impiego di Docenti afferenti al proprio Dipartimento, o di contratti esterni, nei limiti della normativa e dei regolamenti universitari.

La struttura didattica competente per la gestione del Corso è il Consiglio di Corso di Studio, composto dai docenti delle due Università partner a cui è attribuito un incarico didattico nel Corso stesso.

Articolo 3 – Sede didattica del corso

Le attività didattiche disciplinari si svolgeranno in teledidattica. I relativi esami potranno essere svolti nella sede di Roma di Unitelma Sapienza o, eventualmente, nella sede di Roma di Sapienza.

Le attività di tirocinio si svolgeranno in presenza presso gli enti terzi convenzionati.

Articolo 4 - Sede amministrativa del corso

Le parti individuano in Unitelma Sapienza la sede amministrativa del corso di studio, col compito di curarne tutti gli aspetti amministrativi e gestionali.

È compito della sede amministrativa:

- inserire il corso nella banca dati dell'offerta formativa SUA-CdS;
- definire l'ammontare ed incassare le tasse e i contributi degli studenti;
- immatricolare ed iscrivere gli studenti;
- gestire la carriera degli studenti iscritti.

Art. 5 – Attività e impegni delle parti

Sapienza e Unitelma Sapienza provvedono in maniera coordinata e sulla base delle intese economiche di cui agli articoli successivi a fornire le attività di servizio ed assistenza didattica per l'erogazione del Corso di studio oggetto della presente convenzione.

Le Università convenzionate hanno l'obbligo, nei limiti fissati nei rispettivi bilanci, di:

- ❖ garantire la sostenibilità del Corso di Laurea Magistrale Interateneo nel rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico previsti dalla normativa vigente e ad individuare i docenti necessari all'erogazione del corso stesso;
- ❖ dare adeguata pubblicità all'istituzione/attivazione del corso di studio e fornire sul sito web dell'Ateneo tutte le informazioni relative al corso stesso.

In particolare:

Sapienza si impegna a:

- fornire il know how necessario alla produzione del Corso di Laurea Magistrale in Classical Archaeology – Archeologia classica e a reperire i docenti per le attività didattiche di propria competenza pari al 93%;

- fornire, entro i termini temporali previsti dal MIUR, 4 dei 5 docenti di riferimento richiesti dalla normativa vigente per l'attivazione del corso di studio, garantendo la presenza tra questi 4 docenti di 2 PO/PA;

Unitelma Sapienza si impegna a:

- fornire, entro i termini temporali previsti dal MIUR, 1 RTDA per il raggiungimento dei 5 docenti di riferimento richiesti dalla normativa vigente per l'attivazione del corso di studio, nonchè 2 tutor di riferimento, di cui uno *disciplinare*, con il compito di seguire gli studenti che saranno organizzati in gruppi di studio nel loro processo di apprendimento e un *tutor di processo* con il compito di supportare lo studio e seguire gli studenti nell'avanzamento del percorso formativo;
- a reperire i docenti per le attività didattiche di propria competenza pari al 7%;
- mettere a disposizione, sulla base del numero degli studenti, un numero adeguato di tutor per insegnamento o gruppi di insegnamenti;
- mettere a disposizione la sua piattaforma informatica per l'erogazione delle lezioni e del materiale didattico;
- mettere a disposizione la sua biblioteca digitale provvedendo alla nuova registrazione di lezioni ove ritenuto necessario dal Comitato didattico di cui al successivo art. 6;
- sostenere gli oneri economici per la produzione di nuove lezioni e del relativo materiale didattico;
- organizzare e gestire una videoteca dotata dei supporti video di tutte le lezioni relative ai corsi attivati, del relativo materiale di supporto didattico;
- aggiornare periodicamente, o su richiesta del Comitato didattico, i moduli didattici e ad utilizzare gli stessi esclusivamente per le finalità di cui alla presente Convenzione.

L'accesso al sito internet www.unitelmasapienza.it sarà possibile attraverso le credenziali di accesso che saranno fornite agli studenti iscritti al corso di studio.

Agli studenti la cui posizione amministrativa risulta irregolare saranno bloccate le credenziali di accesso al predetto sito fino alla regolarizzazione della stessa.

Art. 6 – Tassa di iscrizione e ripartizione delle risorse

La determinazione dell'ammontare delle tasse a carico degli studenti e la ripartizione delle risorse tra le Università partner saranno oggetto di successivo specifico accordo.

Articolo 7 – Modalità di rilascio del Diploma

Compete a Unitelma Sapienza predisporre il Diploma da rilasciare ai laureati. Il Diploma di Laurea in "Classical Archaeology – Archeologia classica" sarà rilasciato con i loghi delle Università convenzionate e sottoscritto congiuntamente dai Rettori.

Sapienza si obbliga a fornire in formato elettronico a Unitelma Sapienza il logo dell'Ateneo e la firma del Rettore per il Diploma.

Articolo 8 – Valutazione della didattica

Il Corso è sottoposto a valutazione annuale e periodica secondo le procedure e le modalità previste dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA). Il

Consiglio di corso di studio individuerà le figure coinvolte negli adempimenti periodici previsti dal sistema AVA.

Articolo 9 – Commissione Paritetica

Faranno parte della Commissione, oltre alla componente studentesca, i docenti indicati da ciascun Ateneo convenzionato, scelti fra quelli appartenenti ai Dipartimenti di riferimento del Corso.

Articolo 10 – Durata e Modifiche

La presente Convenzione si applica ai cicli di studi attivati a partire dall’anno accademico 2017-2018 e fino all’anno accademico 2019-2020 e potrà essere espressamente rinnovata su richiesta di una delle parti, da trasmettere sei mesi prima della scadenza, con avviso di ricevimento oppure tramite invio di PEC utilizzando i seguenti indirizzi:

per Sapienza: protocollosapienza@cert.uniroma1.it;

per Unitelma Sapienza: <mailto:direzione.amministrativa@pec.unitelma.it>

In caso di mancato rinnovo, le Università devono portare a conclusione i corsi di studio già avviati e verrà comunque garantita la conclusione degli studi agli studenti fuori corso.

Articolo 11 – Coperture assicurative

Limitatamente alle attività in presenza, per tutti gli studenti regolarmente iscritti al Corso si applicano le coperture assicurative per “Infortuni” e per “Responsabilità civile verso terzi”, stipulate dalle Università partner che si obbligano a rinnovarle, alle rispettive scadenze, riservandosi di apportare variazioni – ove necessario – alle condizioni normative ed ai massimali assicurati.

Entrambe le Università provvedono inoltre alla copertura assicurativa del proprio personale coinvolto nelle attività didattiche e gestionali.

Ciascuna Università cura la pubblicazione delle coperture assicurative nel proprio sito web.

Articolo 12 - Assicurazioni INAIL

Sapienza e Unitelma Sapienza garantiscono altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, con il sistema della copertura assicurativa per conto dello Stato al proprio Personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 13 – Protezione dei dati personali

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall’esecuzione della presente convenzione nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, recante “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” e successive modificazioni e/o integrazioni.

Articolo 14 – Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Roma in via esclusiva.

Articolo 15 - Spese

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda - DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 4 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

La convenzione viene redatta in duplice copia, una per ciascuna delle Università partner.

Roma,

Università degli Studi di Roma
"La Sapienza"
Il Rettore
Prof. Eugenio Gaudio

Università degli Studi di Roma
Unitelma Sapienza, università Telematica
Il Rettore
Prof. Francesco Avallone